

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica ge-*

nerale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

il rispetto del principio del pareggio di bilancio;

il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;

la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;

la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

COLLEGIO DEI REVISORI
Verbale n. 7 del 25/07/2024
COMUNE DI CASTELFIORENTINO

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2024/2026

PREMESSA

In data 28/12/2023 con deliberazione n. 74, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026,

In data 23/04/2024 con deliberazione n. 12 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2023 , determinando un risultato di amministrazione di euro 10.189.754,28 così composto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				8.173.511,15
RISCOSSIONI	(+)	2.798.587,75	13.014.096,21	15.812.683,96
PAGAMENTI	(-)	2.936.315,83	13.279.121,10	16.215.436,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.770.758,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.770.758,18
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.483.386,85	4.297.971,33	10.781.358,18
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				98.613,07
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.041.328,35	2.701.580,17	3.742.908,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			514.714,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			4.104.739,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' F	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			10.189.754,28

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		5.264.709,13
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)		
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		1.242.654,29
Fondo contenzioso		215.000,00
Altri accantonamenti: rinnovi contrattuali		50.000,00
TFR Sindaco		
Totale parte accantonata (B)		6.772.363,42
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.160.159,43
Vincoli derivanti da trasferimenti		353.425,14
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		293.105,69
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		1.806.690,26
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		26.464,55
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.584.236,05
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio sia di competenza che di cassa:

Verbale n.124 del 22/01/2024 parere variazioni bilancio giunta

Verbale n. 127) del 8/03/2024 parere variazioni bilancio consiglio

Verbale n. 128 del 04/04/2024 parere rendiconto 2023

Verbale n. 04 del 26/06/2024 (nuovo collegio) Variazione di bilancio di Giunta con poteri del Consiglio con applicazione avanzo amministrazione 2023.

Delibera di Giunta comunale n. 36 del 17/04/2024 per variazione di cassa.

Non sono stati effettuati prelievi dal Fondo di Riserva:

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato che non sono state effettuate variazioni ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L.:

Le variazioni di bilancio sopra rilevate non hanno inciso in maniera determinante sulla **consistenza del fondo cassa finale**.

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione così composta:

Fondo Accantonamento:	Avanzo al 31/12/2023	Avanzo presunto applicato al bilancio di previsione	Avanzo applicato con variazioni precedenti	Avanzo applicato con la presente variazione	Totale avanzo applicato	Totale Avanzo non applicato
Fondo anticipazioni liquidità	0,00				0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00				0,00	0,00
Fondo contezioso	1.242.654,29				0,00	1.242.654,29
Fondo crediti di dubbia esigibilità	5.264.709,13				0,00	5.264.709,13
Altri accantonamenti (PERSONALE)	265.000,00			60.380,14	60.380,14	204.619,86
TOTALE AVANZO ACCANTONATO	6.772.363,42	0,00	0,00	60.380,14	60.380,14	6.711.983,28
Fondo Vincolato:						
Vincoli derivanti da legge e principi contabili	1.160.159,43		643.840,07	330.000,00	643.840,07	516.319,36
Vincoli derivanti da trasferimenti	353.425,14	155.749,07	20.660,66		176.409,73	177.015,41
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	293.105,69		274.489,69		274.489,69	18.616,00
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA LEGGE E PRINCIPI CONTABILI	1.806.690,26	155.749,07	938.990,42	330.000,00	1.094.739,49	711.950,77
Fondo destinato a investimenti						
	26.464,55				0,00	26.464,55
Avanzo libero	1.584.236,05		173.650,00	130.680,00	304.330,00	1.279.906,05
	10.189.754,28	155.749,07	1.112.640,42	521.060,14	1.789.449,63	8.730.304,65

L'Ente *non* ha adeguato il bilancio di previsione 2024/2026 in base all'esito del conguaglio Covid-19 come da DM 8/02/2024 in quanto risulta fra gli enti che non devono restituire tali fondi.

L'Ente ha adeguato, con la variazione allegata alla presente proposta, il bilancio di previsione 2024/2026 in base a quanto previsto dal Decreto 29/03/2024 sul riparto del contributo alla finanza pubblica.

In data 25/07/2024 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

PNRR

L'Organo di Revisione *ha condiviso* con gli uffici competente la "Tabella Pnrr" come approvata dalla deliberazione Delibera n. 8/SEZAUT/2024/INPR "Questionario e linee guida per la relazione dell'organo di revisione economico finanziaria dei comuni, delle città metropolitane e delle province, sul rendiconto 2023". La tabella è relativa al riscontro dello stato di attuazione degli interventi finanziati con risorse PNRR tramite la valutazione dell'avanzamento finanziario dei progetti alla data del 31/12/2023 e quello procedurale al 30/06/2024.

Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario alla data del 30/06/2024 si rimanda alla tabella allegato E alla presente proposta di delibera.

L'Organo di Revisione *ha verificato* la corretta alimentazione del sistema ReGiS e portale Padigitale 2026 con i dati di programmazione ed avanzamento procedurale, fisico e finanziario.

L'Organo di Revisione ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'organo di revisione si riserva, essendo insediato dal mese di Aprile 2024, di effettuare una specifica verifica sullo stato di attuazione PNRR nei prossimi mesi.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 31/12/2023;
- b. la **dichiarazione di insussistenza** dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi **o di esistenza** di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- c. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- d. **la** dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- e. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- f. le attestazioni sui tempi di pagamento (indicatore di ritardo e di tempestività) nonché dello stock di debiti commerciali del primo e secondo trimestre del 2024.

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario *ha* adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate/spese.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione *ha verificato* che l'importo del fondo di riserva ancora disponibile è pari ad euro 55.000,00, rispettando i limiti posti dall'art. 166 del Tuel.

L'Organo di Revisione *ha verificato* che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione *ha verificato* la regolarità del calcolo del FCDE.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli stanziamenti assestati della missione 20, programma 3, sono i seguenti:

- Fondo di riserva per € 55.000,00
- FCDE per € 345.517,00
- Fondo aumenti contrattuali € 70.000,00
- Fondo 0,55 monte salari 2018 per € 12.000,00
- Fondo spese indennità di fine mandato sindaco per € 5.000,00 (nella variazione di assestamento vengono utilizzati € 1.993,66 per pagamento dell'indennità di fine mandato del precedente sindaco).

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3 del fondo rischi passività potenziali e del fondo rischi contenzioso, anche tenuto conto dell'importo confluito nel risultato di amministrazione 2023.

Il controllo sugli equilibri è integrato con il controllo sugli organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2023, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo perdite partecipate l'Organo di Revisione rileva che non è stato accantonato tale fondo in quanto nessuna delle partecipate risulta in perdita.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro 521.060,14 così composta:

fondi accantonati	per euro 60.380,14;
fondi vincolati	per euro 330.000,00 ;
fondi destinati agli investimenti	per euro 0,00;
fondi disponibili	per euro 130.680,00.

e destinata:

fondi accantonati

- per euro 27.249,41 rinnovi contrattuali dirigenti e segretario comunale

- per euro 33.130,73 per indennità di fine mandato del sindaco

fondi vincolati

- per euro 250.000,00 per completamento asilo nido De Gasperi

- per € 80.000,00 per incarichi professionali di progettazione

fondi disponibili

- per euro 50.000,00 per incarichi

- per euro 80.680,00 per prestazioni servizio igiene urbana per congruagli TARI a seguito del passaggio a TARIC

L'Organo di revisione in merito all'applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti e libero ricorda che lo stesso non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 (anticipazione di tesoreria e/o utilizzo di entrate vincolate), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del Tuel.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

VARIAZIONI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2024 – PARTE ENTRATA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	7.705.000,00	434.791,00	88.494,49	8.051.296,51
Titolo 2	587.659,75	14.199,12	0,00	601.858,87
Titolo 3	3.090.927,97	122.360,87	50.000,00	3.163.288,84
Titolo 4	12.729.727,80	824.220,96	54.000,00	13.499.948,76
Titolo 5	1.250.000,00	330.000,00	1.250.000,00	330.000,00
Titolo 6	1.250.000,00	330.000,00	1.250.000,00	330.000,00
Titolo 7	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
Titolo 9	3.033.106,37	0,00	0,00	3.033.106,37
Totale Entrate	30.446.421,89	2.055.571,95	2.692.494,49	29.809.499,35
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	514.714,23	0,00	0,00	514.714,23
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.104.739,33	0,00	0,00	4.104.739,33
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	1.268.389,49	521.060,14	0,00	1.789.449,63
	36.334.264,94	2.576.632,09	2.692.494,49	36.218.402,54

VARIAZIONI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2024 – PARTE SPESA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	12.092.326,44	729.554,69	105.638,05	12.716.243,08
Titolo 2	18.990.546,63	1.605.220,96	1.425.000,00	19.170.767,59
Titolo 3	1.254.885,00	330.000,00	1.250.000,00	334.885,00
Titolo 4	163.400,50	0,00	0,00	163.400,50
Titolo 5	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
Titolo 7	3.033.106,37	0,00	0,00	3.033.106,37
Totale Spese	36.334.264,94	2.664.775,65	2.780.638,05	36.218.402,54
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	36.334.264,94	2.664.775,65	2.780.638,05	36.218.402,54

VARIAZIONI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2025 – PARTE ENTRATA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	7.705.000,00	434.848,00	0,00	8.139.848,00
Titolo 2	631.383,60	0,00	0,00	631.383,60
Titolo 3	3.040.567,93	61.000,00	50.000,00	3.051.567,93
Titolo 4	540.000,00	1.470.000,00	0,00	2.010.000,00
Titolo 5	930.000,00	0,00	580.000,00	350.000,00
Titolo 6	930.000,00	0,00	580.000,00	350.000,00
Titolo 7	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
Titolo 9	3.033.106,37	0,00	0,00	3.033.106,37
Totale Entrate	17.610.057,90	1.965.848,00	1.210.000,00	18.365.905,90
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	17.610.057,90	1.965.848,00	1.210.000,00	18.365.905,90

VARIAZIONI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2025 – PARTE SPESA

Riepilogo	Stanziamento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
Titolo 1	11.073.736,63	445.848,00	0,00	11.519.584,63
Titolo 2	1.594.000,00	1.670.000,00	780.000,00	2.484.000,00
Titolo 3	930.000,00	0,00	580.000,00	350.000,00
Titolo 4	179.214,90	0,00	0,00	179.214,90
Titolo 5	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
Titolo 7	3.033.106,37	0,00	0,00	3.033.106,37
Totale Spese	17.610.057,90	2.115.848,00	1.360.000,00	18.365.905,90
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	17.610.057,90	2.115.848,00	1.360.000,00	18.365.905,90

VARIAZIONI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2026 – PARTE ENTRATA

Riepilogo	Stanziamento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
Titolo 1	7.705.000,00	437.195,00	0,00	8.142.195,00
Titolo 2	625.383,60	0,00	0,00	625.383,60
Titolo 3	3.043.567,93	61.000,00	50.000,00	3.054.567,93
Titolo 4	20.580.000,00	0,00	0,00	20.580.000,00
Titolo 5	0,00	1.450.000,00	0,00	1.450.000,00
Titolo 6	0,00	1.450.000,00	0,00	1.450.000,00
Titolo 7	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
Titolo 9	3.033.106,37	0,00	0,00	3.033.106,37
Totale Entrate	35.767.057,90	3.398.195,00	50.000,00	39.115.252,90
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	35.767.057,90	3.398.195,00	50.000,00	39.115.252,90

VARIAZIONI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2026 – PARTE SPESA

Riepilogo	Stanziamento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
Titolo 1	11.036.763,43	448.195,00	0,00	11.484.958,43
Titolo 2	20.684.000,00	1.625.000,00	175.000,00	22.134.000,00
Titolo 3	0,00	1.450.000,00	0,00	1.450.000,00
Titolo 4	213.188,10	0,00	0,00	213.188,10
Titolo 5	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
Titolo 7	3.033.106,37	0,00	0,00	3.033.106,37
Totale Spese	35.767.057,90	3.523.195,00	175.000,00	39.115.252,90
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	35.767.057,90	3.523.195,00	175.000,00	39.115.252,90

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo di cassa presso il Tesoriere alla data del 30/06/2024 ammonta ad euro **8.143.130,08** e corrisponde alle scritture dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la cassa vincolata alla data del 30/06/2024 ammonta ad euro 3.225.475,80 e *corrisponde* tra quanto rilevato in contabilità e quanto indicato dal Tesoriere.

Tuttavia il collegio invita l'Ente a ricalcolare la cassa vincolata secondo quanto indicato dall'art. 6bis introdotto in conversione del decreto legge 60/2024.

Preso atto che in data 13/03/2024 con delibera di Giunta n. 19 è stato approvato il PIAO contenente il piano triennale del fabbisogno del personale ed il piano della performance, rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento **riguardano** incrementi di spesa del personale in riferimento ai rinnovi contrattuali del comparto dirigenti e segretari, e che dalle verifiche svolte risultano confermati i limiti di spesa di cui agli artt. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'articolo 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020, e come indicato nella proposta deliberativa in esame.

Si prende atto, altresì atto, che nel PIAO, le schede di programmazione degli obiettivi dei dirigenti, prevedono obiettivi annuali specifici relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Si dà atto, inoltre che:

- l'indicatore di ritardo trimestrale al 30/06/2024 risultante dall'AREA RGS è pari ad -13,61 giorni;

Infine, l'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigenza;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati, come riportato nell'allegato D alla proposta di deliberazione.

L'Ente applica proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per l'importo di euro 26.000,00 per finanziare le seguenti spese correnti:

- per euro 6.000,00 utilizzo beni di terzi (noleggio auto)
- per euro 20.000,00 manutenzione ordinaria verde pubblico

L'Organo di revisione ha verificato il corretto utilizzo secondo la normativa vigente monitorandone la destinazione.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2023	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 6.647.973,94	€ 1.123.066,89	€ 231,50	€ 5.525.138,55
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 279.347,43	€ 133.970,91	€ 126,26	€ 145.502,78
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.676.240,30	€ 275.044,84	€ 5.005,32	€ 1.406.200,78
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.040.269,78	€ 496.431,25	€ -	€ 543.838,53
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 1.072.651,01	€ 163.114,20	€ -	€ 909.536,81
Totale entrate finali	€ 10.716.482,46	€ 2.191.628,09	€ 5.363,08	€ 8.530.217,45
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 64.875,72	€ 4.637,18	€ -	€ 60.238,54
Totale titoli	€ 10.781.358,18	€ 2.196.265,27	€ 5.363,08	€ 8.590.455,99

	Residui 31/12/2023	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.862.788,15	€ 1.518.964,88	€ -	€ 1.343.823,27
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 683.170,55	€ 535.017,70	€ -	€ 148.152,85
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 3.545.958,70	€ 2.053.982,58	€ -	€ 1.491.976,12
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/ca	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 196.949,82	€ 134.016,47	€ -	€ 62.933,35
Totale titoli	€ 3.742.908,52	€ 2.187.999,05	€ -	€ 1.554.909,47

L'Organo di Revisione prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 19/07/2024;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2024-2026;
- che l'impostazione del bilancio 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

- esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il **parere favorevole** alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, 25/07/2024

L'Organo di revisione

Dott. SANNA Stefano

Dott. CANOZZI Paolo

Dott. MOTRONI Enrico